

Martedì 7 ottobre 2014, ore 21

Pino Cacucci

In ogni caso nessun rimorso

La Storia di ribelli e dimenticati

Pino Cacucci (Alessandria, 1955)

Scrittore e traduttore italiano. Esordisce nel 1988 con *Outland rock* (Transeuropa). I viaggi in Messico e nell'America Centrale segnano l'inizio di una vera passione che influenza fortemente la sua carriera letteraria. Molti sono i libri che traggono spunto dai suoi viaggi e che raccontano il Centro-America. Fra le sue prime opere ricordiamo *Puerto Escondido* (Interno Giallo, 1990) da cui Gabriele Salvatores trae il film omonimo. Nel 1991 escono *Tina* (Interno Giallo), biografia della fotografa Tina Modotti, e *San Isidro Futbol* (Granata Press). Con Feltrinelli pubblica tra gli altri: *La polvere del Messico* (1996), canto struggente di una terra attraverso innumerevoli voci; *Demasiado Corazón* (1999, Premio Scerbanenco); *Ribelli!* (2001, Premio Fiesole Narrativa); *Nahui* (2005), storia della pittrice e poetessa Carmen Mondragon; *Le balene lo sanno. Viaggio nella California messicana* (2009, Premio Salgari). Del 2010 è *Viva la vida!*, appassionante monologo sulla pittrice Frida Kahlo. Segue *Nessuno può portarti un fiore* (2012, Premio Chiara). Nel 2014 esce *Mahahual*, avventura nel paese messicano alla scoperta di storie di corsari, dominatori spagnoli e ribelli.

Martedì 14 ottobre 2014, ore 21

Wu Ming

Istruzioni per la Rivoluzione

La Storia vista dal basso

Wu Ming 5 - Riccardo Pedrini (Ankara, 1964)

È uno dei quattro membri di Wu Ming, un collettivo di scrittori provenienti dalla sezione bolognese del Luther Blissett Project, divenuto celebre nel 1999 con il romanzo storico *Q* (Einaudi). Il gruppo è autore di numerosi romanzi, tradotti e pubblicati in molti paesi. Temi dei loro libri sono spesso la guerra, la rivoluzione e la controrivoluzione. Alla fine degli anni novanta dello scorso secolo, Pedrini scrive alcuni saggi per Castelvocchi e un romanzo, *Libera Baku Ora* (DeriveApprodi). Nel 2000 incomincia il lavoro collettivo con Wu Ming, con cui pubblica per Einaudi: *Manituana* (2007), primo capitolo del Trittico Atlantico ambientato tra Vecchio e Nuovo Mondo, *Altai* (2009) romanzo che riprende alcuni personaggi del celebre *Q*, fino all'ultimo, *L'Armata Dei Sonnambuli* (2014), la rivoluzione francese raccontata dal basso. Come musicista è membro dal 1981 della storica formazione punk bolognese Nabat e, più recentemente, della sezione musicale del collettivo, il Wu Ming Contingent, che ha realizzato il primo disco per l'etichetta indipendente Woodworm nell'aprile 2014.

Lunedì 27 ottobre 2014, ore 21

Giorgio Fontana

premio Campiello 2014

La forza del passato

Giorgio Fontana (Saronno, 1981)

A soli 33 anni, Fontana è uno dei più giovani vincitori della storia ad aggiudicarsi il prestigioso premio con *Morte di un uomo felice* (Sellerio).

Lo scrittore milanese è autore dei romanzi: *Buoni propositi per l'anno nuovo* (Mondadori 2007), *Novalis* (Marsilio 2008), e *Per legge superiore* (Sellerio 2011).

Con il reportage narrativo *Babele 56* (Terre di Mezzo 2008) è stato finalista al Premio Tondelli 2009.

Ha anche scritto un saggio su berlusconismo, crisi degli ultimi vent'anni e identità italiana dal titolo *La velocità del buio* (Zona 2011).

Nel settembre 2014, i 300 lettori che costituiscono la giuria del Premio Campiello hanno scelto proprio il romanzo di Fontana quale vincitore sugli agguerriti concorrenti, con una larga maggioranza di ben 107 voti. Hanno avuto ragione quelli che avevano sostenuto la sua candidatura, facendo ricorso anche ai social network, in particolare con un "hashtag" su Twitter, chiamato #FontanaInCampo. Oltre alla scrittura, dichiara la sua passione per la musica (è chitarrista) e per il fumetto.

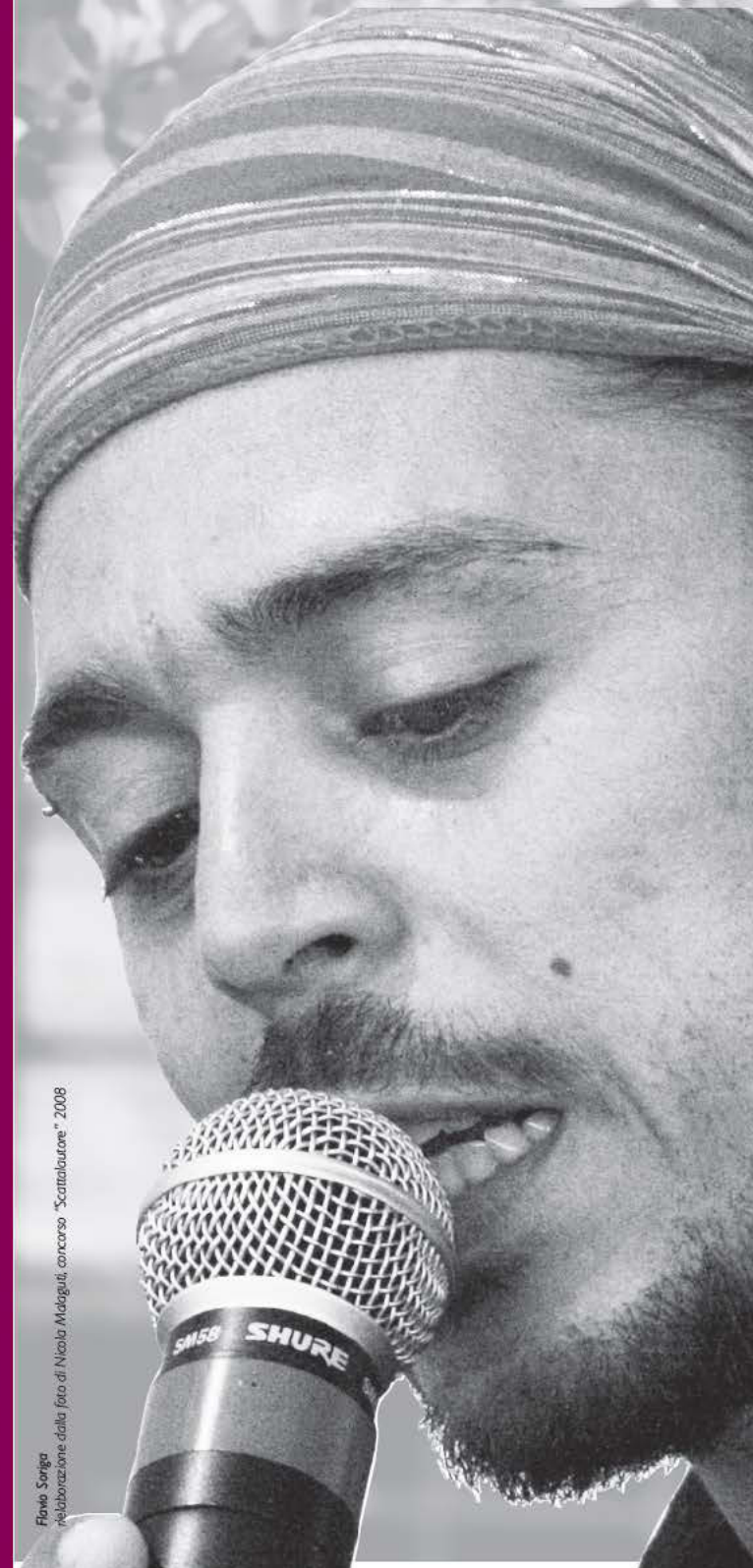


Foto: Saviga
nell'illustrazione: dalla foto di Nicola Madaguti, concorso "Scattolatore" 2008

